

Scheda informativa

Rendita in due parti

Rendita di base e supplementare

Le rendite di vecchiaia concesse dalla CPE al momento del pensionamento sono suddivise in due parti. La rendita target comprende una rendita di base e una rendita supplementare. Il 90% della rendita target è garantita e viene sempre pagata (= rendita di base). L'ammontare della rendita supplementare è variabile e dipende dal grado di copertura. Varia tra lo 0% e il 20% della rendita target.

La rendita per coniugi o conviventi, versata in seguito al decesso di un pensionato, corrisponde al 63% della rendita di vecchiaia target. Anche questa rendita è garantita al 90% come la rendita di base. Come per la rendita di vecchiaia la rendita supplementare per coniugi e conviventi è variabile.

Calcolo della rendita

Al momento del pensionamento la CPE calcola la rendita di vecchiaia target basandosi sull'aliquota di conversione target (cfr. allegato 1 al regolamento di previdenza).

Se il grado di copertura si attesta tra il 100 % e il 119,9 % la CPE paga la rendita target (100 %). Se il grado di copertura è superiore o inferiore a questa fascia, la rendita supplementare cambia.

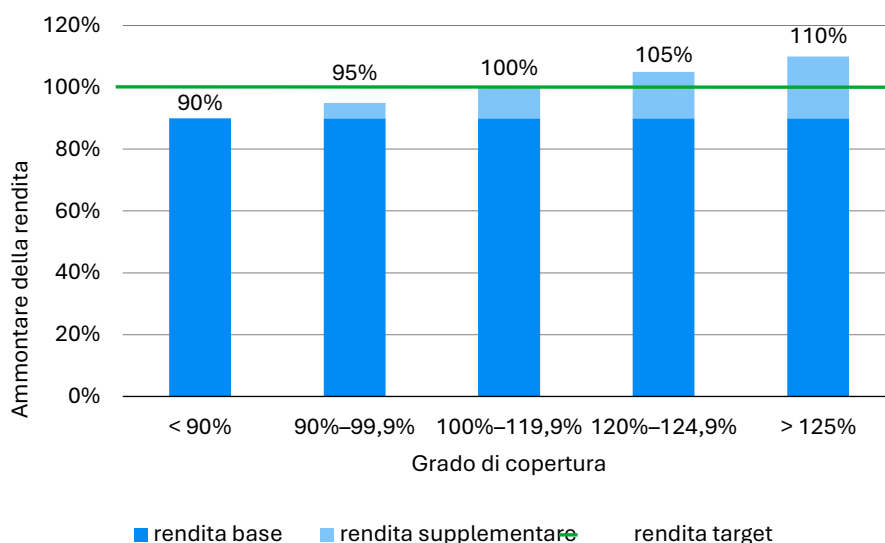


Grafico 1: l'ammontare della rendita dipende dal grado di copertura

La rendita supplementare è determinata dal grado di copertura al 31 dicembre. Se si rende necessario un adeguamento della rendita supplementare, questo ha effetto dal 1° aprile successivo e si applica per un anno, cioè fino al 31 marzo dell'anno seguente.

Rendite non suddivise in due parti

Le rendite per figli sono invariabili. Il loro ammontare non dipende dal grado di copertura.

Anche le rendite di vecchiaia iniziate prima del 1° febbraio 2014 non sono suddivise in due parti. Lo stesso vale per le rendite per coniugi e conviventi che si basano su rendite non suddivise in due parti.